

“Ho visto mio nipote in coma etilico”

Pubblicato: Martedì 3 Dicembre 2019



«Sono giorni che non dormo perchè vedo sempre l'immagine di **mio nipote adolescente privo di sensi, portato via con l'ambulanza in coma etilico**, queste sono immagini che nessuno dovrebbe mai vedere.

Ringraziando il Signore e l'Equipe del Pronto Soccorso dell'Ospedale Del Ponte, **mio nipote è riuscito a salvarsi** e spero tanto che la lezione gli sia servita ma quanti ragazzi saranno così fortunati?

Mentre scrivo sto piangendo perchè penso a tutti questi ragazzi che per sballarsi rischiano la vita facendo abuso di droghe o alcol o entrambi le cose, mi domando **perchè stanno buttando via gli anni più belli della loro vita per distruggersi** e non riesco a darmi risposta. Sono distrutta dal dolore ma anche molta arrabbiata con chi vende alcol ai minori. In questo momento **mi sento nonna di tutti questi ragazzi fragili** e vorrei mandare a tutti loro un abbraccio e dire “Ragazzi Amatevi, se avete problemi confidatevi con qualcuno ma non distruggetevi. Vi voglio bene Una Nonna»

Il weekend da sballo non è più nemmeno una novità. I numeri di alcune notti, per gli operatori del 118, sono abbastanza esaurienti: **alcol e droga sono mix affascinanti che spesso creano vittime sempre più giovani**: « Parliamo ormai di ragazzini di 13 o 14 anni – commenta il **dottor Isidoro Cioffi**, Direttore del Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze dell'asst Sette Laghi – Arrivano con tassi alcolemici preoccupanti. Rischiano tantissimo per vivere emozioni forti e farsi accettare le gruppo. Non hanno percezione delle conseguenze, come la sindrome depressiva successiva alla sbornia. Quando è non qualcosa di molto più grave».

Nei servizi di assistenza del territorio **sono in aumento i pazienti con dipendenze**, non solo alcol ma anche droga: « Vediamo tanti ragazzi che usano marijuana – chiarisce il dottor Cioffi – **l'80% dei giovani ricoverati da noi presenta un alto livello di “thc” il principio attivo**. In rete, conosciamo almeno **700 diverse sostanze stupefacenti disponibili** che possono venire comperate anche da ragazzini».

Oggi come oggi, le dipendenze più gravi sono quelle legate ad **abuso di alcol, fumo e droga**: « ma è in crescita esponenziale anche il **gioco patologico** – commenta il primario di psichiatria del Verbano – il sistema è costruito in modo tale da imbrigliare la mente umana e tenerla agganciata alle macchinette».

Più residuali sono altri tipi di devianze come lo shopping o il sesso compulsivi : « Il nostro Dipartimento ha aperto “Contatto”, un servizio attivo da anni fa per intercettare i ragazzi e dar loro un aiuto mantenendoli in un ambiente più leggero e amichevole. **Questi ragazzi sono spesso fragili** mentre l'ambiente che frequentano spesso non si pone problemi circa la loro giovane età».

di A.T.

